



COMUNE DI TREVIOLO

Provincia di Bergamo

SETTORE 4° - SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

REGOLAMENTO S.I.R. Servizio Integrazione Risorse

Approvato con Deliberazione
del Consiglio Comunale n. 17 del 27.04.2011

e successive modifiche approvate con Deliberazione
del Consiglio Comunale

- nr. 29 del 31.08.2011
- nr. 07 del 08.04.2014



COMUNE DI TREVIOLO

Provincia di Bergamo

SETTORE 4° - SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

INDICE

Art. 1 Definizione e finalità

Art. 2 Risorse umane coinvolte e funzioni

Art. 3 Organizzazione del servizio(tre settori:)

Settore Scuola

- obiettivi
- prestazioni
 - o assistenza educativa scolastica
 - o progetti individualizzati a prevalente carattere socio-assistenziale
 - o progetti individualizzati a prevalente carattere socio-educativo
- destinatari
- durata
- personale
- costi a carico della famiglia

Settore Formazione all'Autonomia (S.F.A.)

- obiettivi
- prestazioni
- destinatari
- personale
- strumenti
- costi a carico della famiglia

Settore Socio-Assistenziale

- obiettivi
- prestazioni
- destinatari
- personale
- costi a carico della famiglia

Art. 4 Requisiti per l'accesso al servizio

Art. 5 Valutazione della domanda e ammissione

Art. 6 Documentazione richiesta all'atto della domanda

Art. 7 Possibili evoluzioni



COMUNE DI TREVILOLO

Provincia di Bergamo

SETTORE 4° - SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

Art. 1 DEFINIZIONE E FINALITÀ

Il Servizio Integrazione Risorse (S.I.R.) appartiene all'area servizi socio-educativi del Comune di Treviolo. Si rivolge in modo generale a persone con disabilità su base organica residenti nel comune di Treviolo.

Si configura come un contenitore organizzativo dei servizi rivolti alla popolazione con disabilità, che opera attraverso un'équipe psico-socio-educativa.

Il Servizio Integrazione Risorse realizza progetti volti a favorire l'inclusione, l'inserimento in ambito scolastico, lavorativo, occupazionale, di socializzazione e di sostegno dei soggetti con disabilità e delle loro famiglie.

Attiva collaborazioni e promuove il coinvolgimento di enti, servizi ed agenzie territoriali ed extraterritoriali, in un'ottica di sviluppo di comunità e valorizzazione delle risorse e dell'appartenenza ad un contesto sociale.

Il servizio è organizzato in tre settori distinti e risponde a bisogni e destinatari specifici:

- settore scuola;
- settore formazione all'autonomia (S.F.A.);
- settore socio-assistenziale.

Art. 2 RISORSE UMANE COINVOLTE E FUNZIONI

La gestione del S.I.R. è affidata all'équipe psico - socio - educativa, i cui componenti hanno proprie specifiche competenze e funzioni.

Responsabile dell'Area Socio-Educativa:

- gestisce il personale;
- rappresenta il Comune nei rapporti istituzionali con i soggetti esterni
- valuta il Servizio nel suo complesso;
- è titolare della responsabilità progettuale ed economica dell'Area e del Servizio;

Assistente Sociale

- accoglie la prima domanda e valuta il bisogno;
- collabora con il coordinatore del servizio, sia in merito agli aspetti inerenti singole situazioni che alla gestione e valutazione complessiva del Servizio;
- integra la valutazione educativo-psicologica con aspetti di carattere sociale;
- partecipa alla definizione della programmazione generale del Servizio;

Coordinatore S. I. R.

- è garante e supervisore della programmazione educativa;
- partecipa alla definizione della programmazione generale del Servizio;
- organizza, coordina e valuta l'operato dell'équipe educativa;
- monitora l'andamento dei progetti individuali;
- garantisce lo scambio tra il Servizio ed altri interlocutori, coinvolti nei progetti;
- coordina i tre settori, con funzione di raccordo tra gli stessi;



COMUNE DI TREVIOLO

Provincia di Bergamo

SETTORE 4° - SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

- gestisce la partecipazione di collaboratori esterni quali volontari e maestri d'arte.

Educatore Professionale:

- partecipa alla definizione della programmazione generale del Servizio;
- predispone il progetto individuale;
- realizza il progetto individuale;
- gestisce singole attività e il rapporto quotidiano con la persona con disabilità;
- monitora l'andamento del progetto e segnala nuovi bisogni e proposte;
- partecipa alla valutazione del progetto individuale.

Psicologo

- collabora con l'équipe nella definizione del progetto individuale;
- collabora alla definizione della programmazione generale del Servizio;
- svolge una funzione di supervisione.

Assistente Educatore

- supporta l'équipe degli insegnanti nell'attuazione del progetto scolastico dell'alunno disabile;
- gestisce, in collaborazione con la scuola, il rapporto quotidiano con l'alunno;
- affianca la persona in percorsi territoriali ed extrascolastici (es. C.R.E.,...)
- collabora con il Servizio, nella figura del coordinatore, per la definizione dell'intervento individualizzato, sia scolastico che extrascolastico;
- contribuisce al monitoraggio ed alla valutazione del progetto individualizzato.

Art. 3 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

SETTORE SCUOLA

ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA

1. OBIETTIVI

Il settore scuola è costituito dal complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale ed educativa aventi i seguenti obiettivi:

- promuovere lo sviluppo psico-fisico del disabile attraverso interventi assistenziali e/o educativi individualizzati, che agiscano sull'autonomia personale e sulle capacità di relazione e socializzazione;
- favorire l'inserimento e la partecipazione scolastica degli alunni con disabilità, sostenendone l'integrazione e assicurando loro la necessaria assistenza tramite stimoli di natura educativa.

2. PRESTAZIONI

A) Assistenza educativa scolastica (per la definizione e struttura del servizio si fa riferimento alle linee guida per l'assistenza educativa, dell'Ambito Territoriale di Dalmine approvate l' 01.03.2010)

Definizione: l'assistente educatore affianca l'alunno durante le attività scolastiche.



COMUNE DI TREVIOLO

Provincia di Bergamo

SETTORE 4° - SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

Destinatari: alunni con disabilità in possesso di certificazione, rilasciata dal servizio di Neuropsichiatria pubblico o accreditato, e frequentanti asili nido, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

L'amministrazione comunale intende garantire il Servizio anche per gli alunni frequentanti le scuole secondarie di secondo grado in attesa di chiarimento da parte della Regione rispetto alla competenza finora assegnata alla Provincia come da Decreto legislativo n.112/98, secondo il quale gli oneri sono a carico della stessa. Il Servizio è vincolato alle disponibilità economiche dell'Amministrazione Comunale.

Per la definizione del monte-ore, si fa riferimento alla tabella di seguito come da Linee Guida definite dall'Ambito Territoriale di Dalmine:

	Indicazione tempo pieno NPI:		Indicazione NPI: tempo parziale	
	Ore Settimanali		Ore settimanali	
	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo
Asilo nido e scuola della prima infanzia	20	30	10	20
Scuola primaria di I grado	15	25	10	15
Scuola primaria di II grado	10	22		10
Scuola superiore o professionale	10	25		10

Personale: assistenti educatori e coordinatore SIR.

Costi a carico della famiglia: non è previsto alcun costo a carico della famiglia.

ASSISTENZA EDUCATIVA EXTRASCOLASTICA

Sono previsti due tipi di interventi:

a. INTERVENTI PERIODO ESTIVO

Definizione: l'assistente educatore affianca l'alunno durante le attività extra-scolastiche in contesti strutturati svolti prevalentemente nel periodo estivo, quali CRE, centri estivi comunali....

Destinatari: alunni con disabilità, in possesso di certificazione rilasciata dal servizio di neuropsichiatria pubblico o accreditato.

Monte ore: assegnato in relazione al bisogno ed al percorso attivato e comunque fino ad un massimo di 100 ore annue per ogni minore. L'eventuale richiesta di ore aggiuntive sarà valutata dall'équipe socio-educativa, in relazione al bisogno evidenziato e alla disponibilità di risorse, con la previsione di un'integrazione economica a carico della famiglia, sulla



COMUNE DI TREVIOLO

Provincia di Bergamo

SETTORE 4° - SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

base di criteri economici stabiliti annualmente dall'amministrazione comunale, con un'introduzione di tabelle che si riferiscono alle fasce dell'ISEE riparametrato.

b. PROGETTI INDIVIDUALIZZATI A PREVALENTE CARATTERE SOCIO-EDUCATIVO

Definizione: l'educatore professionale affianca l'alunno durante attività extra-scolastiche, volte alla conoscenza ed osservazione del minore, nonché allo sviluppo di autonomie personali e relazionali.

Destinatari: minori fino ai 16 anni con disabilità, in possesso di certificazione rilasciata dal servizio di neuropsichiatria pubblico o accreditato, per i quali il Servizio Integrazione Risorse (SIR) abbia predisposto un progetto individualizzato volto alla realizzazione di interventi extrascolastici, a prevalente carattere socio-educativo.

Per gli interventi al punto a) e b) sono previste le seguenti caratteristiche:

Personale coinvolgo: Assistente sociale, coordinatore S.I.R., educatori e assistenti educatori.

Costi a carico della famiglia:

- accesso al servizio S.I.R.: € 25,00 per anno scolastico (settembre- agosto)

Il costo base del servizio e le relative fasce saranno oggetto di rivalutazione annuale Istat.

La Giunta Comunale si riserva la facoltà di rideterminare il costo base del servizio e le fasce ISEE riparametrate, in corrispondenza di eventuali variazioni al costo del servizio medesimo.

SETTORE FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA (SFA)

1. OBIETTIVI

Come definito nella Delibera Regionale n. 7433 del 13/06/2008, "il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) è un servizio sociale territoriale rivolto a persone disabili che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi ad alta protezione, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro, nell'ambito del contesto familiare, sociale, professionale. E' caratterizzato dall'offerta di percorsi socio educativi e socio formativi individualizzati, ben determinati temporalmente e condivisi con la famiglia. La finalità del servizio è favorire l'inclusione sociale della persona potenziando o sviluppando le sue autonomie personali. Il servizio contribuisce inoltre all'acquisizione di prerequisiti di autonomia".

2. PRESTAZIONI

Il servizio è declinato in aree di intervento, organizzate attraverso moduli operativi, che fanno riferimento alla programmazione del Servizio Integrazione Risorse.

AREE DI INTERVENTO

Comune di Treviolo (BG)

Area Servizi Socio Educativi – Viale Papa Giovanni XXIII nr. 40

TEL. 035 690723 – FAX 035 694168

www.comune.treviolo.bg.it -

ufficio.servizisociali@comune.treviolo.bg.it C:\Documents and Settings\vmancuso\Desktop\DETERMINE DA FARE\REGOLAMENTO SIR.DOC



COMUNE DI TREVILOLO

Provincia di Bergamo

SETTORE 4° - SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

AREA DELLA CURA DI SE'

FINALITA'	Favorire e sostenere le competenze per una gestione autonoma della propria persona e degli spazi di vita quotidiana.
INTENTI	• Mantenere e potenziare la cura della propria persona; • Riconoscere e soddisfare i propri bisogni primari.

AREA AFFETTIVO-EMOTIVA

FINALITA'	Offrire contesti nei quali sperimentare la conoscenza e la rielaborazione dei propri vissuti emotivi, rispetto all'area relazionale e all'area affettiva e sessuale.
INTENTI	✓ Sapersi relazionare in modo adeguato al contesto e alle situazioni; ✓ Acquisire maggiore consapevolezza della propria corporeità e di quella dell'altro; ✓ Saper accettare la propria emotività nelle relazioni interpersonali.

AREA RELAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

FINALITA' GENERALE	Favorire e sviluppare competenze sociali e comunicative funzionali ad accrescere e mantenere relazioni interpersonali significative .
INTENTI	✓ Potenziare l'esprimere efficace dei propri pensieri ✓ Favorire la capacità di scelta dei contesti in cui esprimersi ✓ Sostenere la capacità di ascolto ✓ Sostenere e potenziare una capacità di dialogo in relazione all'altro cercando di contenere i momenti "egocentrici" ✓ Utilizzare mezzi diversi di comunicazione

Comune di Treviolo (BG)

Area Servizi Socio Educativi – Viale Papa Giovanni XXIII nr. 40

TEL. 035 690723 – FAX 035 694168

www.comune.treviolo.bg.it

ufficio.servizisociali@comune.treviolo.bg.it C:\Documents and Settings\vmancuso\Desktop\IDETERMINE DA FARE\REGOLAMENTO SIR.DOC



COMUNE DI TREVIOLO

Provincia di Bergamo

SETTORE 4° - SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

(scrittura, telefono, computer,...)

AREA COGNITIVA

FINALITA' GENERALE	Mantenere e recuperare capacità cognitive funzionali ad una maggiore autonomia nella gestione e soluzione di situazioni quotidiane
INTENTI	➤ Mantenere e potenziare le capacità di lettura, scrittura, calcolo, misurazione ➤ Mantenere e potenziare le capacità di classificazione e seriazione ➤ Mantenere e potenziare la capacità di memorizzazione ➤ Conoscere il valore del denaro ➤ Conoscere la scansione del tempo ➤ Mantenere e potenziare abilità logiche e matematiche

MODULI DI INTERVENTO

MODULO FORMATIVO

Durata: sino ad un massimo di tre anni;

Contenuti: si rivolge a soggetti che accedono per la prima volta allo SFA; ha come focus il raggiungimento degli obiettivi di autonomia previsti nel progetto individualizzato, in relazione alle aree di cui sopra.

MODULO DI CONSOLIDAMENTO

Durata: sino ad un massimo di due anni;

Contenuti: si rivolge a soggetti già in carico allo SFA che non abbiano raggiunto pienamente, durante il percorso del modulo formativo, gli obiettivi previsti nel proprio progetto individualizzato.

MODULO DI MONITORAGGIO

Durata: non è previsto un termine massimo; all'interno del progetto individualizzato sono contenuti i tempi di realizzazione;

Contenuti: si rivolge a soggetti che hanno concluso il percorso di consolidamento o che, pur non avendo frequentato alcun modulo, necessitano, su segnalazione di un servizio inviante, di interventi di sostegno temporaneo da parte dello SFA.

Comune di Treviolo (BG)

Area Servizi Socio Educativi – Viale Papa Giovanni XXIII nr. 40

TEL. 035 690723 – FAX 035 694168

www.comune.treviolo.bg.it -

ufficio.servizisociali@comune.treviolo.bg.it; C:\Documents and Settings\lmancuso\Desktop\DETERMINE DA FARE\REGOLAMENTO SIR.DOC



COMUNE DI TREVILOLO

Provincia di Bergamo

SETTORE 4° - SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

Destinatari: Persone con disabilità di età compresa tra i 16 anni e i 35 anni e/o persone di età anche superiore ai 35 anni con esiti da trauma o da patologie invalidanti.

Personale: Assistente sociale, coordinatore SIR, , Equipe educativa, psicologo.

Strumenti: Gli obiettivi individuati in ogni area di prestazione sono perseguiti attraverso laboratori individuali o di gruppo, realizzati nei locali del servizio, nel territorio o presso il domicilio dell'utente.

Per la definizione puntuale delle attività laboratoriali si rimanda alla programmazione annuale del servizio SIR.

Costi a carico della famiglia:

Fruizione servizio S.F.A.	
Costo accesso singolo laboratorio	€ 20,00 – per anno solare Più eventuale costo aggiuntivo per spese vive (es. pasto, mezzi pubblici...) max 3 lab in contemporanea

SETTORE SOCIO – ASSISTENZIALE

Obiettivi: Il Servizio socio-assistenziale è una struttura non residenziale che accoglie persone con disabilità. Ha l'obiettivo di offrire uno spazio di benessere e accudimento, occupando il tempo e qualificandolo con attività ludico-ricreative, volte al mantenimento delle abilità raggiunte.

Il servizio si pone come struttura d'appoggio alla vita familiare, favorendo lo sviluppo dell'appartenenza al territorio di vita, mediante la nascita ed il sostegno di relazioni significative.

Prestazioni: L'educatore affianca il soggetto con disabilità durante le diverse attività proposte dal servizio (svolte in piccoli gruppi o individualmente).

Destinatari: Sono soggetti disabili psichici su base organica con handicap medio e medio-grave, di età compresa tra i 16 anni ed i 65 anni.

Personale: Assistente sociale, coordinatore SIR, équipe educativa, psicologo, eventuali altre figure professionali e/o sussidiarie (ASA, volontari, maestri d'arte, ecc.)

Costi a carico della famiglia:

Fruizione servizio socio-assistenziale	
Costo orario	€ 1,25 max di 18 ore settimanali. (non vengono conteggiate le ore relative ad attività promozionali e occasionali, quali laboratori c/o scuole, partecipazione ad eventi pubblici...)
Costo pasto (Qualora previsto nel progetto educativo)	Sarà addebitato l'importo corrispondente al costo applicato per il servizio di refezione

Comune di Treviolo (BG)

Area Servizi Socio Educativi – Viale Papa Giovanni XXIII nr. 40

TEL. 035 690723 – FAX 035 694168

www.comune.treviolo.bg.it

ufficio.servizisociali@comune.treviolo.bg.itC:\Documents and Settings\vmancuso\Desktop\IDETERMINE DA FARE\REGOLAMENTO SIR.DOC



COMUNE DI TREVIOLO

Provincia di Bergamo

SETTORE 4° - SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

	scolastica, come da appalto in vigore.
--	--

Art. 4 REQUISITI PER L'ACCESSO AL SERVIZIO

Il Servizio si rivolge a persone con disabilità su base organica residenti nel comune di Treviolo con potenzialità interattive-comunicative e di gestione di sé, tali da poter instaurare sufficienti livelli di autonomia relazionali rispetto al proprio ambiente. Limite massimo d'età 65 anni.

Art. 5 VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E AMMISSIONI

1. Il soggetto con disabilità, i familiari o l'amministratore di sostegno, presentano la situazione di bisogno all'assistente sociale, compilando la domanda di intervento. (Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione richiesta come da successivo art. 6)
2. L'assistente sociale valuta la pertinenza della richiesta e presenta la situazione al coordinatore S.I.R. che, accolta la richiesta, la sottopone all'equipe;
3. L'equipe elabora e predispone il percorso di osservazione;
4. Il coordinatore S.I.R. concorda con la famiglia e la persona interessata i tempi di attuazione del percorso di osservazione (durata di almeno due mesi). Si precisa che in questa fase non vi è alcun costo a carico della famiglia;
5. Il coordinatore e l'assistente sociale restituiscono l'osservazione alla famiglia e al soggetto, con contestuale presa in carico o eventuale invio ad altri servizi;
6. in caso di presa in carico, l'assistente sociale ed il coordinatore S.I.R. presentano l'ipotesi di progetto individualizzato alla famiglia;
7. A fronte dell'accettazione da parte della famiglia dell'ipotesi di progetto individualizzato, viene sottoscritto il contratto, contenente le rispettive competenze ed impegni;
8. Viene realizzato il progetto condiviso, monitorandone l'andamento.

Il costo di accesso al Servizio è richiesto tenendo conto della presa in carico educativa che comporta una progettazione e programmazione da parte di personale professionalmente competente.

Si conferma la possibilità di un'esenzione alla partecipazione dei costi a seguito di valutazione da parte dell'Assistente Sociale, **dopo aver informato la Giunta.**

Art. 6 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALL'ATTO DELLA DOMANDA

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- ✓ Certificazioni mediche - sanitarie e/o dichiarazione di invalidità;
- ✓ Documentazione relativa ad eventuali precedenti attività scolastiche, educative e occupazionali;
- ✓ Documentazione che attesti l'assenza, di patologie pericolose per la comunità;
- ✓ Certificazione che la persona non ha comportamenti pericolosi per sé e per gli altri (nell'avvertenza di dover gestire alcune situazioni critiche);



COMUNE DI TREVIOLO

Provincia di Bergamo

SETTORE 4° - SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

- ✓ Certificazione sull'utilizzo di farmaci e/o presenza di intolleranze/allergie alimentari.

Art. 7 POSSIBILI EVOLUZIONI

Il progetto:

- si conclude con il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- può essere sospeso/interrotto per decisione della famiglia o dell'amministratore di sostegno o del soggetto stesso;
- può essere sospeso/interrotto per decisione dell'equipe S.I.R., qualora venga meno il senso dell'intervento;
- può essere sospeso per inadempienze del soggetto e/o della famiglia ai vari impegni sottoscritti.

Marzo 2014

Il presente Regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27 aprile 2011 ed è stato modificato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 29 del 31 agosto 2011 e con deliberazione del Consiglio Comunale nr.7 del 8 aprile 2014.

IL SINDACO
Gianfranco Masper



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Gerlando Galluzzo



La suddetta deliberazione del Consiglio Comunale nr. 7 del 8 aprile 2014 è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data 28 aprile 2014 ed è divenuta esecutiva in data 9 maggio 2014 ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del T.U.E.L. 18 Agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Gerlando Galluzzo



Il presente Regolamento è stato pubblicato all'Albo Pretorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 77 dello Statuto comunale per 15 giorni consecutivi dal 12 maggio 2014 al 26 maggio 2014.

Treviolo, 26 maggio 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Gerlando Galluzzo

